

Post Scriptum



L'inchiesta della magistratura di Firenze e le connesse intercettazioni, per la parte che riguarda ipotesi di reato o di malcostume riguardanti il terremoto all'Aquila, è dolorosa notizia successiva non solo all'esperienza condotta sui luoghi del terremoto ma alla stessa redazione di questo fascicolo, che era già in tipografia. Il carattere ancora istruttorio della situazione non consente giudizi compiuti. Consente però di aggiornare almeno le citazioni di questo dossier con la fotografia che, a seguito della manifestazione del 14 febbraio 2010, ha fatto il giro di tutti i media. E che merita rispetto. Una citazione che si accompagna anche con il convincimento, dettato dalla conoscenza della persona e dalla coerenza dei suoi comportamenti professionali, che alle 3 e 32 di quel fatidico giorno anche Guido Bertolaso non rideva.

Detto ciò, l'approccio di indagine che si è adottato è quello di "vedere di persona" e ascoltare il pluralismo delle opinioni maggiormente responsabili. Da un lato quindi l'intervento dello Stato e il ruolo della Protezione Civile, dall'altro l'interazione delle istituzioni territoriali nel pluralismo della loro identità politica. A questo metodo hanno contribuito tutti (Stato, Regione, Provincia, Comune e Università degli Studi). E soprattutto i cittadini ascoltati. A tutti grazie.

S.R.